

Codice A1500B

D.D. 7 ottobre 2026, n. 472

Legge regionale n. 32/2023, articolo 29. D.G.R. n. 3-2916 del 3 agosto 2026. Approvazione schema di contratto Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro.



ATTO DD 472/A1500B/2026

DEL 07/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

OGGETTO: Legge regionale n. 32/2023, articolo 29. D.G.R. n. 3-2916 del 3 agosto 2026. Approvazione schema di contratto Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro.

Premesso che:

la legge regionale n. 32/2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”:

- all’articolo 28, comma 1, prevede che l’Agenzia Piemonte Lavoro (di seguito anche APL), quale ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica pubblica, avente autonomia patrimoniale e contabile nell'ambito delle risorse a essa attribuite dal bilancio regionale, svolga i compiti in materia di servizi per l’impiego previsti in attuazione delle norme statali;
- all’articolo 29, comma 1, individua quali organi dell’Agenzia il Direttore e il Collegio dei Revisori dei conti;
- all’articolo 29, commi 2, 3, 4 e 5 stabilisce testualmente che: “il Direttore è nominato dalla Giunta regionale tra persone in possesso dei requisiti richiesti per l’incarico di direttore regionale; il rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato a tempo pieno di durata non superiore a quattro anni rinnovabile; il trattamento economico complessivo non può superare quello dei direttori regionali; l'incarico è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche; il direttore ha la rappresentanza legale dell'Agenzia e svolge le funzioni previste dallo Statuto”;

con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 161 – 15955 del 7 luglio 2026, sono state approvate, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, della legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 (Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro), le modifiche allo statuto di Agenzia Piemonte Lavoro, adottato con deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 366-6856 (Revisione dello statuto di Agenzia Piemonte Lavoro);

l’articolo 5 dello Statuto di APL stabilisce:

- al comma 1, che il Direttore è nominato dalla Giunta regionale, che determina la durata dell'incarico e il trattamento economico complessivo nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 29 della legge regionale 32/2023;
- al comma 2, che il Direttore deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 29 della legge regionale n. 32/2023;
- al comma 3, che il rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a quattro anni, rinnovabile ed a tempo pieno;
- al comma 4, che al Direttore si applicano le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dirigenti regionali;
- al comma 5, che il Direttore ha la rappresentanza legale dell'Agenzia e ad esso sono attribuiti tutti i poteri di gestione tecnica, amministrativa e contabile non attribuiti ai dirigenti;
- al comma 6, le funzioni che il Direttore deve svolgere:
 - a) sovrintende all'attività dell'Agenzia; ne dirige la struttura organizzativa; provvede all'organizzazione delle risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo assegnate;
 - b) approva il bilancio di previsione ed il rendiconto;
 - c) predispone il Programma triennale delle attività, suscettibile di revisione e aggiornamento periodico, in attuazione degli indirizzi e obiettivi del Piano strategico triennale di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 32/2023 approvato dalla Giunta regionale, previo parere della commissione regionale competente;
 - d) predispone la Relazione annuale delle attività svolte nell'anno precedente entro il 30 aprile sulla base delle tempistiche previste dall'articolo 18, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 per il rendiconto e la sottopone alla Giunta regionale;
 - e) verifica i risultati e il rendimento dell'attività svolta in relazione agli obiettivi assegnati ai dirigenti;
 - f) sottoscrive gli atti negoziali, le convenzioni e gli accordi; adotta gli atti amministrativi e contabili di competenza dell'Agenzia aventi rilevanza esterna;
 - g) adotta i regolamenti di organizzazione dell'Agenzia;
 - h) esercita i poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e quelli di acquisizione delle entrate, nel rispetto delle leggi regionali in materia;
 - i) sottoscrive i contratti di lavoro dei dipendenti dell'Agenzia; adotta gli atti di gestione ed organizzazione del personale ed esercita il potere disciplinare;
 - j) promuove e resiste alle liti attive e passive e ha il potere di conciliare e transigere;
 - k) cura i rapporti con la Regione e con gli uffici statali nelle materie di competenza;
 - l) stipula le convenzioni di cui articolo 30, comma 8, della legge regionale n. 32/2023;
 - m) adotta entro il termine di legge il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) comprensivo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e del piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;
 - n) assume il ruolo di "datore di lavoro" nello svolgimento degli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
 - o) definisce e assegna gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e distribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
 - p) dirige, coordina e promuove la collaborazione tra i dirigenti;
 - q) provvede a tutti gli altri compiti e funzioni attribuiti da atti normativi e amministrativi della Regione.

Con D.G.R. n. 3-2916 del 3 agosto 2026:

sono stati approvati i requisiti relativi alla nomina del Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro;

è stato stabilito in quattro anni la durata dell'incarico, rinnovabile, in coerenza con l'art. 29, comma 3 della l.r. 32/2023 e dell'art.5 comma 3 dello Statuto di APL;

è stato stabilito, nel rispetto dell'articolo 29 della legge regionale 32/2023, che il trattamento economico lordo annuo del Direttore di APL è costituito da:

- retribuzione tabellare annua di euro 50.005,77, comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e integrata di eventuali indennità previste dal medesimo;
- retribuzione di posizione annua pari a euro 97.972,44;
- retribuzione di risultato, calcolata come previsto dal Sistema di valutazione di cui alla D.G.R. n. 5 – 7458 del 25 settembre 2023;

è stata demandata alla Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro”, Settore “Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro”, l'approvazione dell'Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore di APL;

sono state demandate al Responsabile della Direzione “Istruzione e Diritto allo Studio universitario, Formazione e Lavoro” l'approvazione dello schema di contratto di lavoro di diritto privato a tempo pieno e la sottoscrizione dello stesso.

Con Determinazione dirigenziale n. 381/A1515A del 4 agosto 2026 del citato settore è stato approvato l'Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro, conformemente alla predetta deliberazione.

Con Deliberazione n. 1 – 3121 del 30 settembre 2026 la Giunta regionale ha:

nominato, ai sensi dell'art. 29 comma 2 della l.r. 32/2023 e art. 5 comma 1 dello Statuto, la dott.ssa Erminia Garofalo quale Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro, secondo quanto disposto nella D.G.R. n. 3-2916 del 3 agosto 2026;

stabilito che gli effetti giuridici ed economici della nomina decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto.

Dato atto che la dott.ssa Garofalo, come stabilito nell'Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Agenzia Piemonte Lavoro approvato con D.G.R. n. 3-2916 del 3 agosto 2026, ha presentato:

- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al D.Lgs 39/2013 e s.m.i., attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al predetto decreto;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di condizioni ostative all'incarico e al collocamento in aspettativa;
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico direttoriale in oggetto, non superano la cifra di 240.000,00 euro, annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;

- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Dato atto che la dott.ssa Garofalo, attuale Responsabile del Settore regionale "Indirizzi e controlli Società partecipate" ha richiesto il collocamento in aspettativa per assunzione di altro incarico all'esterno dell'Ente a far data dal 7 ottobre 2026, concesso con nota prot. n. 134206/A1500B del 5 ottobre 2026.

Richiesto con nota n. 134218/A1500B del 5.10.2026 il parere preventivo alla Direzione della Giunta regionale, competente per materia, sullo schema di contratto, allegato 1 alla presente determinazione, e sulle dichiarazioni rese dalla dott.ssa Garofalo.

Ritenuto, pertanto, in attuazione della DGR n. 3-2916 del 3 agosto 2026, di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di trasmettere ad APL il presente provvedimento nonché il contratto sottoscritto, per gli adempimenti di competenza.

Dato atto infine che dall'approvazione del presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- il D.lgs. 39/2013 e s.m.i.;
- la l.r. 39/1995 e s.m.i.;
- la l.r. 23/2008 e s.m.i.;
- la l.r. 32/2023 e s.m.i.;
- lo Statuto di Agenzia Piemonte Lavoro;

determina

di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di trasmettere ad APL il presente provvedimento nonché il contratto sottoscritto, per gli adempimenti di competenza;

di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al

Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte.

IL DIRETTORE (A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO
STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO)
Firmato digitalmente da Giovanni Bocchieri

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1_Contratto_dir_APL_05102026.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER L'INCARICO DI
DIRETTORE DELL'AGENZIA PIEMONTE LAVORO**

Premesso che:

la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1 - 3121 del 30 settembre 2026 ha provveduto alla nomina della dott.ssa Erminia Garofalo quale Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro (di seguito APL), come stabilito dall'art. 29 comma 2 della l.r. 32/2023 e s.m.i e in conformità alla deliberazione n. 3 - 2916 del 3 agosto 2026;

lo Statuto dell'Agenzia Piemonte Lavoro, approvato con D.C.R. 7 luglio 2026, n. 161 - 15955, definisce ruolo e competenze del Direttore;

con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato lo schema del presente contratto individuale di lavoro a tempo determinato per l'incarico di Direttore di APL;

il d. lgs. 165/2001 e s.m.i., art. 53 disciplina, nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, le incompatibilità, il cumulo di impieghi e gli incarichi;

il d. lgs. 39/2013 dà disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni;

il d. lgs. 81/2008 e s.m.i. disciplina la materia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

il d. lgs. 33/2013 riordina la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

la l.r. 23/2008 e s.m.i disciplina l'organizzazione degli uffici regionali e dà disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale, anche degli Enti strumentali;

con determina del Direttore APL n. 348 del 13 giugno 2024 è stato adottato il vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia Piemonte Lavoro, aggiornato al D.P.R. n. 81/2023.

Tutto ciò premesso,

tra la Regione Piemonte, (Codice fiscale n. 80087670016) rappresentata dal dr. GIOVANNI BOCCHIERI, Direttore pro tempore della Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione Professionale e Lavoro, nato a _____ il _____ domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di piazza Piemonte n. 1 in Torino

e la dr.ssa ERMINIA GAROFALO (Cod. Fiscale _____) nato/a a _____ il _____ residente in _____

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le parti dichiarano di essere a conoscenza del contenuto delle norme e degli atti citati in premessa, che costituiscono parte integrante del presente contratto.

La dr.ssa ERMINIA GAROFALO dichiara che non ricorre al momento della stipula del presente contratto alcuna delle cause di incompatibilità all'esercizio delle funzioni previste dalla normativa vigente impegnandosi a segnalare tempestivamente agli uffici competenti l'avverarsi di eventi che diano luogo a tali situazioni.

Art. 2

La Regione Piemonte, ai sensi della l.r. 32/2023, conferisce l'incarico di Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro e ne definisce i rapporti sulla base del presente contratto individuale di lavoro di diritto privato e a tempo determinato, alla dr.ssa ERMINIA GAROFALO, che accetta.

Il presente contratto ha durata di quattro anni dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile. In ogni caso la durata non può eccedere il vigente limite di permanenza in servizio previsto per i dirigenti regionali.

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cessa automaticamente, senza obbligo di preavviso.

Art. 3

La sede di lavoro è a Torino.

Il Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro si impegna a esercitare tutte le funzioni di Direttore stabilite dall'art. 29 della l.r. 32/2023, da sue eventuali modifiche e integrazioni e dallo Statuto dell'Ente, esercitando i poteri e ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'Agenzia, con riferimento alla l.r. 23/2008, ad altre norme di legge, di regolamento e da atti regionali di programmazione e indirizzo.

Il Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro si impegna inoltre ad assumere il ruolo di "datore di lavoro" nello svolgimento degli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Nell'esercizio delle proprie funzioni è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite.

E' tenuto altresì, nel rispetto delle norme di cui alla l.r. 14/2014 e alla l. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per la Regione ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi.

Art. 4

Il Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro si impegna a svolgere le funzioni di cui al precedente art. 3 a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro. In particolare deve eseguire, con assiduità e personalmente, l'incarico ricevuto.

Trovano applicazione, per tutta la durata dell'incarico, le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dirigenti regionali. E' preclusa in ogni caso la possibilità di ricoprire cariche e/o incarichi o svolgere ogni altra attività professionale che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque tale da pregiudicare l'attività che con il presente contratto si affida.

Art. 5

Le parti convengono che il presente contratto si intende risolto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dai precedenti Artt. 3 e 4.

Art. 6

Il trattamento economico del Direttore dell'Agenzia Piemonte, come stabilito dalla DGR n. 3- 2916 del 3 agosto 2026, è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 50.005,77, comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento, dalla retribuzione di posizione pari a € 97.972,44 annui lordi, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento, integrato dal trattamento accessorio, stabilito nella misura e con le modalità previste dal Sistema di valutazione di cui alla D.G.R. n. 5 – 7458 del 25 settembre 2023.

Il trattamento economico annuo lordo viene corrisposto in 13 mensilità posticipate.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti di APL connesse e conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate.

Art. 7

Il Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro viene iscritto, a carico di APL, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Alla risoluzione del rapporto, spetta un trattamento di fine rapporto da calcolarsi in base a quanto disposto dall'art. 2120 del codice civile e dalla normativa vigente relativa al trattamento pensionistico.

Gli oneri derivanti dall'attuazione di tale contratto sono a totale carico del bilancio di APL.

Art. 8

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Art. 9

La disciplina e il numero dei giorni di ferie retribuiti, dei giorni di assenza per malattia, l'articolazione dell'orario di lavoro, i termini di preavviso, da osservare in caso di recesso, sono definiti dalla normativa vigente alla quale le parti fanno esplicito rinvio anche per quanto concerne il regime giuridico e il trattamento economico degli istituti in essa disciplinati.

Si applica inoltre la normativa del d. lgs. 151/2001 e s.m.i. sulla tutela della maternità e paternità.

Art. 10

Il Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro si obbliga a rispettare e far rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia. La violazione degli obblighi previsti dal codice comporterà, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, la risoluzione del contratto.

Il Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro si obbliga a rispettare quanto previsto dal comma 16 ter dell'articolo 53 del d.lgs. 165/2001 circa il divieto di svolgere per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, sia per naturale scadenza del termine contrattuale, sia per cessazione anticipata a qualunque titolo intervenuta, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta in virtù dei poteri autoritativi esercitati per conto di APL a seguito dell'incarico ricevuto.

Art. 11

Il contratto è risolto altresì nei seguenti casi:

per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa della Regione Piemonte. In tale caso l'Agenzia Piemonte Lavoro corrisponde, oltre al trattamento di fine rapporto, una indennità pari all'importo del trattamento economico annuo lordo spettante per tre mesi di servizio;

a seguito del verificarsi di fatti comprovati, anche relativi al comportamento professionale del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro, di gravità tale da determinare il venir meno delle condizioni in base alle quali è stato adottato il provvedimento di attribuzione dell'incarico;

quando sia sopravvenuto o, pur preesistente, sia stato successivamente accertato uno degli impedimenti alla nomina;

negli altri casi previsti da leggi statali, da leggi e regolamenti regionali.

La risoluzione anticipata può essere disposta infine a seguito di richiesta da parte del Direttore dell' Agenzia Piemonte Lavoro, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio, *con un periodo di preavviso secondo quanto indicato nel C.C.N.L. - area della dirigenza.*

In caso di decesso del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro, l'Amministrazione corrisponde agli aventi diritto una indennità equivalente all'importo del trattamento economico annuo lordo spettante per un anno di servizio, secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del c.c. nonché una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti.

Art. 12

1. I dati personali forniti dal direttore a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)".

2. I dati personali forniti saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche e cartacee ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali connesse alla stipulazione del presente contratto.

3. L'acquisizione dei dati e del relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento a stipulare il contratto.

4. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. I dati raccolti, resi anonimi, potranno essere utilizzati per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

5. Il direttore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dati (DPO) all'indirizzo e-mail dpo@regione.piemonte.it o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

Art. 13

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rimanda alle norme del Codice Civile e, in via residuale, per quanto non altrimenti disciplinato, alla norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Piemonte.

Art. 14

Il presente contratto è esente da bollo.

Letto, approvato e sottoscritto in Torino il _____

per la Regione Piemonte
dr. Giovanni BOCCHIERI
(firmato digitalmente)

dr.ssa Erminia GAROFALO
(firmato digitalmente)